

LA DENUNCIA I SINDACATI A PREFETTO E QUESTORE

«Con pochi mezzi Polizia allo stremo»



**SOS
POLIZIA**
Inviato un documento di denuncia a prefetto e questore

ARCADIO A PAGINA V >>

LA DENUNCIA
I SINDACATI DI CATEGORIA

AGENTI SEMPRE PIÙ ANZIANI

«Età media sempre più elevata che mette a rischio l'efficienza dei servizi di sicurezza e il mantenimento dell'ordine pubblico»

CARENZE DIFFUSE

Condizione critica per i commissariati di Martina, Grottaglie e Manduria. **Polizia** Postale e **Polizia** Marittima sono seriamente a rischio

«Mezzi sempre più scarsi e stipendi bloccati i poliziotti allo stremo»

MONICA ARCADIO

● Le organizzazioni sindacali della **Polizia** di Stato di Taranto hanno approvato un documento inviato poi al **questore** Enzo Mangini, al prefetto Umberto Guidato, ai dirigenti dei vari dipartimenti della **Polizia** e alle segreterie nazionali e regionali dei sindacati di categoria, spiegando le ragioni di una fase di protesta della categoria.

«Lavoriamo in contesti operativi sempre più difficili - dichiarano gli esponenti sindacali locali - con mezzi obsoleti e insicuri, in strutture fatiscenti che minano persino la dignità degli operatori, con un'età media sempre più elevata che mette a rischio i livelli di efficienza dei servizi di sicurezza e di mantenimento dell'ordine pubblico, tenuto conto che la nostra mission è rivolta ai cittadini ed è destinata alla tutela delle istituzioni democratiche». I sindacati fanno quindi riferimento ai problemi del territorio e all'assenza di strategia sulla sicurezza. «C'è uno smodato ricorso a pratiche emergenziali - scri-

vono nel documento - come la gestione dei fenomeni di immigrazione e l'approccio all'ordine pubblico. Taranto e la sua provincia non sono assolutamente esenti da tali fenomeni e dinamiche, accentuate dal contesto attuale che vede prevalere il disagio sociale, economico e lavorativo».

Stessa condizione anche per i commissariati di Martina Franca, Grottaglie e Manduria, dove il personale non può lavorare al meglio ma piuttosto con gravi criticità. Un contesto aggravato dall'allarme sociale poiché sono in aumento una serie di reati, da quelli predatori ai delitti più efferati che meritano più attività di contrasto, di prevenzione e di repressione, attività oggi invece in affanno. **Polizia** Postale e **Polizia** Marittima sono seriamente a rischio. Un contesto generale drammatico che non viene considerato dalle istituzioni locali, le quali continuano, secondo i sindacati, a stare in silenzio. I sindacati si soffermano nel documento anche sul blocco degli stipendi, blocco ormai annoso e che sta lentamente impoverendo la categoria. Per questi motivi

chiedono chiarezza al dipartimento della **Polizia**.

«E' finito il tempo delle ambiguità - concludono i sindacati - . Vogliamo segnali chiari ed immediati perché i poliziotti non ce la fanno più». Le organizzazioni sindacali - **Siulp**, **Sap**, **Siap**, **Silp** Cgil, Ugl, **Coisp**, **Consap** e **Uil Polizia** - annunciano che non concederanno alcuna deroga richiesta dall'amministrazione rispetto ad accordi già sottoscritti e chiederanno la revisione di eventuali accordi già decisi in fase decentrata.



**DENUNCIA
A PREFETTO
E QUESTORE**

Pochi mezzi,
scarse
risorse,
personale
sempre più
anziano: sos
dalla **Polizia**